

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI, ECONOMICI E FILOSOFICI BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09.11.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa in oggetto, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 13 marzo 2019, alle ore 18,30.

La Commissione giudicatrice è stata nominata con D.R. n. 231 del 22.01.2019 ed è composta dai:

Prof. MAURO CATENACCI, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre , SSD IUS 17,

Prof. ANTONIO CAVALIERE, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, SSD IUS 17,

Prof. MARCO GAMBARDELLA, Associato presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, SSD IUS 17.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Mauro Catenacci e del Segretario nella persona del Prof. Marco Gambardella.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il giorno 11 maggio 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale.**

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi, in seduta telematica, il giorno 1 aprile 2019 alle ore 10,00 per la valutazione dei titoli scientifici, dell'attività didattica e dei *curricula* presentati dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13-03-2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Mauro Catenacci

Prof. Antonio Cavaliere (*cfr. dichiarazione allegata*)

Prof. Marco Gambardella (*cfr. dichiarazione allegata*)

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI, ECONOMICI E FILOSOFICI BANDITA CON D.R. N.231/2019 DEL 22.01.2019

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Produzione scientifica di qualità elevata nell'ambito delle materie rientranti nel SSD IUS/17 (Diritto penale);
- Significatività e varietà delle problematiche affrontate nelle pubblicazioni scritte;
- Continuità temporale della produzione scientifica;
- Attività didattica di corsi universitari ufficiali nelle materie rientranti nel SSD IUS/17 (Diritto penale);
- Partecipazione a collegi di Dottorato;
- Partecipazione, in qualità di relatore, a Convegni Nazionali e internazionali.

Criteri comparativi:

- Coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del Settore IUS/17 (Diritto penale);
- Qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
- Collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio *peer review* o da eseguirsi con criteri analoghi anche a cura della direzione scientifica.

La Commissione, come previsto dal Bando, nelle prossime riunioni, redigerà una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC IUS 17, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.